



## **PAVEL VERNIKOV**

Allievo di Oistrach e Snitkovsky a Mosca, vincitore del Concorso Internazionale di Monaco e Grand Prix al “Vittorio Gui” di Firenze, per vent’anni ha avuto un’intensa attività concertistica come solista, in duo e con il Trio Tchaikovsky, suonando nelle più importanti sale da concerto d’America e d’Europa, tra le quali la Concertgebouw di Amsterdam, la Carnegie Hall ed il Kennedy Center di New York, la Wigmore Hall di Londra, la Salle Gaveau di Parigi, l’Accademia di Santa Cecilia di Roma e il Teatro alla Scala di Milano. Si è esibito inoltre in prestigiose stagioni concertistiche con artisti della levatura di Sviatoslav Richter, Claus Zimmermann, James Galway, Alain Meunier, Patrick Gallois, Maria Tipo, Natalia Gutman, Oleg Kagan, Yuri Bashmet, Elisso Virsaladze e Anthony Pay. Fondatore dell’Accademia Russa di Alto Perfezionamento a Portogruaro, tiene corsi presso la Scuola di Musica di Fiesole e la Scuola di Violino di Kuhmo in Finlandia. Ha tenuto corsi e seminari presso il Conservatorio di Parigi, la Hochschule di Stoccarda, l’Accademia Rubin di Tel Aviv e al Casals Festival di Prado. È spesso invitato come membro di giuria in importanti concorsi internazionali. Attualmente è docente presso il Konservatorium di Vienna, tra i più prestigiosi centri di alta formazione musicale del mondo.

## ECLETNICA PAGUS



che

gli

(zampogna, organetto e percussioni) e gli strumenti della cultura classica (arpa, oboe e corno) che nasce un concerto originale e innovativo di grande interesse. Ensemble in Residence presso il Castello Baronale D'Alena De Jorio Frisari, Ecletnica Pagus si riunisce nella Corte Normanna del Castello dove la Baronessa Teresa De Jorio Frisari ha voluto accogliere la fantasia e l'estro dei suoi musicisti; nel Salone Angioino, dedicato alla musica, l'ensemble dà vita alle sue creazioni che sposano l'atmosfera medievale del luogo. Sebbene costituito da appena un anno Ecletnica Pagus sta riscuotendo notevoli successi in Italia ed all'estero e numerosi sono stati i consensi del pubblico nelle sale da concerto, nelle sedi radiofoniche e televisive ed in particolare è stato invitato in più di un'occasione da Maurizio Costanzo a "Tutte le Mattine" ed al "Maurizio Costanzo Show".

*Pagus* termine latino dell'antico villaggio sannita è il nome scelto dal gruppo, formato da noti professionisti che svolgono con successo, già da diversi anni, la propria attività individuale. Il loro spirito di ricerca li ha spinti a formare questo particolare ensemble evoca con la sua singolare sonorità antiche tradizioni popolari e fantasie del passato. La magia della loro musica fonde tradizione e innovazione e traccia vie musicali nuove capaci di inserire "strumenti umili" in contesti classici. E' proprio dall'unione tra strumenti tipici della tradizione popolare



## FRANCA MASU

Franca Masu nasce ad Alghero, città catalana di Sardegna, ed è figlia d'arte (il padre Manlio Masu, è fra i più affermati pittori del '900 sardo figurativo). Fin da molto piccola si appassiona alla musica e mostra grande e spiccata attitudine per il canto.

Autodidatta, nel 1998 incontra un gruppo di jazzisti sardi fra i quali Marcello Peghin, Giovanni Agostino Frassetto e Salvatore Maltana e dà vita, insieme a loro, a “Més a prop” il primo lavoro musicale, in lingua catalana di Alghero, presentando composizioni originali di matrice jazzistica e si impone all'attenzione del pubblico e della critica tanto da trovare in Mark Harris, musicista e arrangiatore molto noto in Italia anche per le sue collaborazioni con De André, il suo primo produttore. Pubblica infatti per la Saintrock il suo primo cd “El meu viatge” nel 2000. Questo album, presentato in Catalogna al “Mercat della Musica Viva di Vic”, ottiene dalla SGAE e da Radio4 di Barcellona una menzione speciale come miglior opera prima dell'anno, e viene segnalato anche dalla rivista musicale catalana Enderrock tra le migliori novità discografiche, mentre la critica catalana riconosce la Masu come “la vera rivelazione della nuova canzone d'autore catalana”.

## MASSIMO MERCELLI

Allievo dei celebri flautisti Mercelli a diciannove anni Venezia, vince il

Ha



Maxence Larrieu ed André Jaunet, Massimo diventa primo flauto al Teatro La Fenice di “Premio Francesco Cilea”, il “Concorso Internazionale Giornate Musicali” e il “Concorso Internazionale di Stresa”.

suonato in alcune delle maggiori sedi concertistiche del mondo: Carnegie Hall di New York, Herculessaal e Gasteig di Monaco,

Teatro Colon di Buenos Aires, Concertgebouw di Amsterdam, Auditorium RAI di Torino e Napoli, Victoria Hall di Ginevra, St-Martin-in-the-Fields di Londra, Parco della Musica di Roma e nei quartieri generali delle Nazioni Unite a New Yourk, e nei Festival di Ljubljana, Berlino, Santander, San Pietroburgo, Beethoven di Bonn, Cervantino, Rheingau e Jerusalem, collaborando con artisti quali Yuri Bashmet, Jean-Pierre Rampal, Krzysztof Penderecki, Philip Glass, Peter-Lukas Graf, Maxence Larrieu, Aurèle Nicolet, Cecilia Gasdia, Anna Caterina Antonacci, Federico Mondelci, Patrizia Tassini, Susanna Mildonian, e con orchestre come i Moscow Soloists, la Lituianian National Symphony Orchestra, i Wiener Symphoniker, la European Union Chamber Orchestra, i Solisti della Scala, i Solisti di Salisburgo, l’Orchestra da camera di Mosca, l’Orchestra dell’Opera di Roma, l’Orchestra della Radiotelevisione Slovena, l’Orchestra Filarmonica di Riga.

Direttore artistico e fondatore dell’Emilia Romagna Festival, dal 2001 fa parte del comitato direttivo della European Festival Association.

Nel 2005 ha eseguito in prima esecuzione la Sacred Taoist Dance di Philip Glass e nel 2006 suonerà alla Wigmore hall di Londra e alla grande sala del Mozarteum di Salisburgo.



## FEDERICO MONDELICI

Federico Mondelci vanta esibizioni in qualità di solista con le più importanti Orchestre, tra le quali l'Orchestra Filarmonica del Teatro alla Scala diretta dal M° Seiji Ozawa. All'interno di diversi festival mondiali di sassofono ha rappresentato l'Italia in Germania, Giappone, Stati Uniti, Spagna e Italia. Nel Marzo 2002 la Chandos ha pubblicato il CD contenente l'opera completa per sassofono e pianoforte di Charles Koechlin. Nel luglio 2002 ha eseguito il Concerto di Glazunov per sassofono e orchestra con "I Solisti di Mosca" diretti da I. Bashmet all'Oleg Kagan Musikfest di Kreuth (Germania). Nel Marzo 2003 ha eseguito in prima europea il Concerto Cyberbird per sassofono, pianoforte e orchestra di Takashi Yoshimatsu con la BBC Philharmonic Orchestra diretta dal M° Martyn Brabbins e con Kathryn Stott al pianoforte. Il Concerto, tenutosi al Bridgewater Concert Hall di Manchester, è stato trasmesso in diretta dalla BBC Radio3. Nel giugno 2004 alla Filarmonica di San Pietroburgo ha eseguito il Concerto di Glazunov per sassofono e orchestra. Nell'aprile 2005 ha eseguito il Concerto di Glazunov alla sala Tchaikovsky di Mosca nell'ambito della Stagione della Filarmonica, futuri impegni includono collaborazioni con le maggiori orchestre italiane, con la New Zealand Symphonic Orchestra e con la Filarmonica di San Pietroburgo.

Accanto all'attività internazionale di solista Federico Mondelci affianca una importante attività di direttore d'orchestra collaborando con solisti di fama internazionale come Ilya Grubert, Michael Nyman, Kathryn Stott, Pavel Vernikov, Massimo Mercelli, Francesco Manara, Luisa Castellani. In ambito direttoriale ha in attivo collaborazioni con l'Orchestra Internazionale d'Italia, l'Orchestra del Teatro Bellini di Catania, l'Orchestra Haydn di Bolzano, l'Orchestra Sinfonica di San Remo, l'Orchestra Filarmonica di Torino e numerose orchestre ICO italiane tra le quali la Filarmonica Marchigiana, l'Orchestra Regionale del Lazio, l'Istituzione Sinfonica Abruzzese.

## **KATIA PELLEGRINO**



Ha studiato violino e canto presso il conservatorio “B. Marcello” di Venezia. Nel 1991 ha partecipato all’Accademia Lirica Mantovana di Ricciarelli. Nel 1998 ha vinto il primo premio assoluto al XIII concorso “I. A. Corradetti” di Padova. Nel 2000 è stata finalista V concorso Voci Verdiane M. Callas presso il Teatro Regio di Parma. Sempre nel 2000 ha interpretato Norma di Bellini nei teatri del circuito lombardo. A fine 2000 e nel gennaio 2001 è stata fra i solisti della IX Sinfonia di Beethoven svoltasi all’Auditorium di Milano sotto la direzione del M° R. Chailly. Nel 2001 ha rappresentato Norma presso il Teatro Regio di Parma ed ha debuttato nel Trovatore presso i teatri di Reggio Emilia e Modena. Ancora nel 2001 è stata in tournée a Tokio con il Teatro La Fenice e protagonista del Trovatore presso il Teatro dell’Opera di Roma e Norma al Teatro Regio di Torino. E’ stata protagonista della Luisa Millaer nei Teatri del circuito lombardo, compreso il Teatro Grande di Brescia dove ha riscosso un ampio successo di pubblico e di critica. Nel 2002 ha cantato il Trovatore al teatro Sao Carlo di Lisbona con la direzione del M° Daniele Callegari e la regia di L. Pizzi. Nello stesso anno ha debuttato Otello presso il teatro Verdi di Sassari. Nel 2003 è stata protagonista nell’opera Madama Butterfly al Teatro Sociale di Brescia. Da qualche anno collabora intensamente con i Solisti Veneti effettuando vere tournée in Italia ed all’estero.

## IRIO DE PAULA

Irio  
già



De Paula, definito dalla critica "il più affascinante dei chitarristi brasiliani", nella sua lunga carriera, (a soli sei anni suonava alla radio di Rio in una band con i fratelli: "Os Pinguins de Bangù") ha suonato con i migliori musicisti del suo paese quali Paulo Moura, Baden Powell, Rauzinho, Djalma Ferreira, Juarez e tanti altri ancora da Astrud Gilberto a Chico Buarque; ha effettuato numerose registrazioni, più di cinquanta tra Cd e Lp: propri e con Sal Nistico, Steve Grossman, Dannie Richmond, Archie Shepp, Don Pullen, Ray Mantilla e tanti altri ancora. Negli anni '70, concluso il tour europeo con la cantante brasiliana Elza Soares (ed il noto calciatore Manè Garrincial) e dopo la partecipazione, con il proprio trio, al Festival Jazz di Pescara in apertura del concerto di Ella Fitzgerald, ha deciso di stabilirsi in Italia. Ha partecipato a numerosissime rassegne e Festival Jazz: si è esibito, sia da solo che in trio, nei più prestigiosi e gloriosi Teatri, dal Sistina di Roma al Petruzzelli di Bari, al Piccolo Regio di Torino, al Metastasio di Prato, al Rossini di Pesaro, al Politeama Greco e al Paisiello di Lecce, al Festival Intern. Jazz Tabarka in Tunisia, al 30° Umbria Jazz. Ha suonato anche con Gato Barbieri ai Festival di Metz e Liegi; ha suonato inoltre con Bernie Kessel e Tal Farlow, Toots Thielemans, Buster Williams, Bobby Durham, Jimmy Cobb; a NY, si è esibito al "Birdland" sia da solo che come ospite del trombettista brasiliano Claudio Roditi e con David Sanchez.



## HYPERION ENSEMBLE


L'Hyperion Ensemble, formatosi nel 1992, lavora sin dall'inizio al repertorio tanghistico, partecipando ad oltre 450 spettacoli in Festival, Teatri, Serate di Tango in tutta Europa, con un ampio repertorio che va dal Tango tradizionale al Tango contemporaneo. L'ensemble dalla sua fondazione ad oggi ha collaborato e collabora con vari bandoneonisti come Daniel Binelli, Luis Stazo, Peter Reil, José Luis Betancor, Hector Raul "Tito" Cartechini, Christian Gerber, Marisa Mercadè, Massimiliano Pitocco, Gilberto Pereyra, Veronique Rioux, e altri. E' da segnalare la presenza dell'Ensemble Hyperion nelle seguenti occasioni: VI Cumbre Internacional del Tango Sevilla 2005, Festival d'été e Festival Couleurs Tango a Paris, London Battersea Arts centre, Lausanne Festival internazionale Tangofolie 1995, Freiburg, Stuttgart, Zaragoza, Malaga Teatro Cervantes, La Versiliana, Vignaledanza, Teatro Nuovo di Torino, Arena del sole di Bologna, Spoleto, Demotikè Theatro Kerkyra (Teatro Comunale di Korfù - Grecia), Teatro San Babila di Milano, nei Tangofestival di Torino, Roma, Milano, Firenze, Venezia, Genova, Fivizzano, e nei Teatri di molte città italiane. Nel maggio 2004 ha prodotto lo spettacolo "Boulevard Tango", con 4 coppie di ballerini, che ha rappresentato negli ultimi tre anni in numerosi teatri italiani. Nell'estate 2005 l'Ensemble ha fatto parte dello show Tango Nuevo con la compagnia di Roberto Herrera e dello show Tango Metropolis con Claudio Hoffmann e il celebre bandoneonista Daniel Binelli; la Tournee con Tango Metropolis è ripresa anche nell'estate 2006, con numerose date in Italia. Dal mese di settembre 2005 ha intrapreso una stabile collaborazione con un altro grande bandoneonista: Luis Stazo, ex fondatore, bandoneonista ed arrangiatore della storica formazione Sexteto Mayor.



## LUIGI MAIO

Nato a Genova nel 1965, Luigi Maio rappresenta la più completa espressione specialistica del Teatro da Camera e di quello che lo stesso Maio ha definito Teatro Sinfonico. Collaborando con prestigiose formazioni e con noti direttori d'orchestra, ha fatto scoprire i capolavori del Novecento storico e contemporaneo anche ai giovanissimi, riscuotendo grandi consensi di pubblico e di critica. Oltre all'*Histoire du soldat*, il suo repertorio comprende sue versioni italiane rimaste di: *Façade*, *I Musicanti di Brema*, *Un Peer Gynt da camera*, *Pierino e il Lupo*, *Babar l'Elefantino*, *l'Arlesiana*, *Scene dal Faust di Lenau*, *La Divina Commedia*, *Il Melologo dell'Oca*. Ma l'impegno di Maio per lo sviluppo del teatro musicale cameristico-sinfonico consiste anche nello scrivere i testi e le musiche per nuove opere ampliando il repertorio del settore: ha così scritto *Vespe d'artificio*, *Des Wanderers wand* - episodi della vita dell'artista Adolf Wölfli ed infine *Le Canzoni di Mefisto*, opera 'lirico-teatral-cameristica' prodotta dal Carlo Felice di Genova e più volte trasmessa (assieme a *Histoire du soldat*) su TELE+3. L'impegno di Luigi Maio nei confronti del teatro da camera ha generato una vera e propria tendenza anche tra i giovanissimi, al punto che gli è stata dedicata una tesi di laurea dal titolo: Luigi Maio e il Teatro da Camera - ovvero l'importanza di essere recitante.

## ENRICO RAVA



Enrico Rava è sicuramente il jazzista italiano più conosciuto e ricercato a livello internazionale. Da sempre impegnato nelle esperienze più diverse e più stimolanti, è apparso sulla scena jazzistica a metà degli anni sessanta, imponendosi rapidamente come uno dei più convincenti solisti del jazz europeo. La sua schiettezza umana ed artistica lo pone al di fuori di ogni schema e ne fa un musicista rigoroso ma incurante delle convenzioni. La sua poetica immediatamente riconoscibile, la sua sonorità lirica e struggente sempre sorretta da una stupefacente freschezza d'ispirazione, risaltano fortemente in questa sua nuova avventura musicale. Durante la sua carriera Rava ha inciso più di cento dischi, collaborando con innumerevoli musicisti tra cui: Gato Barbieri, Cecil Taylor, Jack de Johnette, Pat Metheny, Miroslav Vitous, John Abercrombie, Richard Galliano, Steve Lacy, Joe Henderson, Michel Petrucciani. E' stato eletto musicista dell'anno nei referendum TOP JAZZ '93, '94, '95, '96, '97, '99 '02 '03 '04 indetti dalla rivista Musica Jazz. Ha suonato più volte nei festival più importanti del mondo: Chicago, Bombay, Houston, Berlino, Parigi, Istanbul, Rio de Janeiro, San Paolo, Buenos Aires, Tokyo, Umbria Jazz. Nominato "Cavaliere delle Arti e delle Lettere" dal Ministro della Cultura Francese, nel 2001 ha anche ricevuto il prestigioso "Jazzpar Prize" a Copenhagen..Nel gennaio 04 si è esibito per una settimana nel prestigioso Blue Note di New York. con il suo quintetto.,con cui ha pubblicato il disco "Easy Living" per ECM nel Marzo 04. Nell'autunno 05 ha pubblicato sempre per ECM il Cd " Tati" con Stefano Bollani e Paul Motian. Nel Marzo 06 ha pubblicato per la collana de L'Espresso il Cd " Rava New Generation". Recentemente si e' esibito in tour in Sud America in duo con Stefano Bollani.



nel 1975  
e

## MARCO BALIANI

Attore e regista, formatosi nell'ambito dell'animazione teatrale e del teatro-ragazzi, fonda il gruppo Ruotalibera con cui produce fra l'altro *Rosa celeste* (1983) e *Oz* (1986).

Nel 1991 costituisce con Maria Maglietta, la compagnia Trickster-Bricconi Divini e realizza due anni dopo *Piccoli Angeli* (premio Stregagatto).

A partire dal 1998 inizia ad approfondire la ricerca sulla narrazione orale e realizza come attore-narratore *Storie* (1989) e *Kohlhaas* da Kleist, *Frollo* (1993) e *Tracce* (1996). La ricerca sulla narrazione porta Baliani regista a sviluppare anche negli spettacoli con più attori, fra gli altri *Corvi di luna* da Calvino (1989), *Peer Gynt* di Ibsen (1995), *Migranti* (1996), *Gioventù senza Dio* di Horvath (1997), un impianto drammatico epico-corale e una metodologia di lavoro attorale centrata sull'ascolto e sulla costituzione di un ensemble unitario. All'attività registica, Baliani affianca quella di formatore in ambito teatrale con la realizzazione del progetto formativo *I porti del Mediterraneo* (1996, 1997, 1998) affidatogli dall'Ente Teatrale Italiano e condotto con un gruppo internazionale di giovani attori. Connessi a una poetica della memoria e a una riflessione sulla crisi del tessuto politico e civile sono *Antigone delle città* (1991 e 1992), per l'anniversario della strage di Bologna, e il racconto autobiografico della generazione extraparlamentare del delitto Moro in *Corpo di stato*, trasmesso in diretta il 9 maggio 1998, regia teatrale di Maria Maglietta. Tra i suoi ultimi spettacoli: *Ombre* e *Lo straniero*. Da tre anni fa parte del consiglio artistico del Teatro delle Briciole, per il quale nel 2003 firma la regia dello spettacolo *Il sole è un'iguana gialla*. Negli ultimi anni è approdato anche al cinema interpretando i film di Cristina Comencini (*Il più bel giorno della mia vita*), Francesca Archibugi (*Domani*) e Mario Martone (*Teatri di guerra*). Gli ultimi anni recano il segno forte della straordinaria avventura del *Pinocchio Nero*, il progetto realizzato con i ragazzi di strada di Nairobi, in Kenya, promosso da AMREF Italia e dal Teatro delle Briciole. Per questo progetto Marco Baliani ha vinto il Premio Speciale Ubu nel 2005.